

# Intesa Sanpaolo, ancora aperte le nomine nella gestione

►Vertice a Torino  
Bazoli-Fondazioni  
Dubbi su Beltratti

## RIASSETTI

MILANO Prima ricognizione al vertice di Intesa Sanpaolo sulla nuova governance che uscirà dall'assemblea di fine aprile. Ieri pomeriggio a Torino, presso la sede di Piazza San Carlo, si sarebbe svolta una riunione dei maggiori della banca, molti dei quali in mattinata avevano presenziato alla commemorazione del decennale della scomparsa di Giovanni Agnelli alla presenza del capo dello Stato.

## GLI AVVICENDAMENTI

I soci che si riuniranno come al solito in primavera avendo la banca rinunciato ad anticipare l'assise a gennaio, dovranno eleggere il nuovo consiglio di sorveglianza (cgs) che a sua volta indicherà il consiglio di gestione (cdg). Nell'organo di indirizzo dovrebbe esserci una novità nel numero: rispetto ai 19 attuali, il plenum dovrebbe essere ridotto a 17 per recepire i desiderata di Bankitalia a favore dello sfoltimento dei consigli. In quello di gestione sono possibili novità nella composizione.

All'incontro avvenuto nel pome-

riggio, come confermano fonti autorevoli, hanno partecipato il presidente del consiglio di sorveglianza Giovanni Bazoli, il ceo Enrico Cucchiani e i presidenti delle principali fondazioni azioniste: Sergio Chiamparino della Compagnia Sanpaolo (9,7%), Giuseppe Guzzetti della Cariplo (4,9%), Antonio Finotti di Cassa di Padova e Rovigo (4,6%), Jacopo Mazzei dell'Ente Cr Firenze (3,3%), Fabio Roversi Monaco di Carisbo (2%).

Si è proceduto a uno scambio di vedute sulla gestione e in particolare sull'andamento dell'ultimo scorcio dell'anno: Cucchiani avrebbe proposto un focus sul terzo trimestre, soffermandosi sulle variabili chiave, come patrimonio e liquidità all'interno di una disamina sul contesto economico. Il tema delle nomine sarebbe stato solo sfiorato, in ogni caso la conferma di Bazoli sembra scontata con qualche sacrificio proporzionale tra tutti gli enti visto che i posti saranno meno e c'è da considerare le quote rosa. Conferma per Cucchiani, ancora fluida invece la partita sulla presidenza del cdg oggi di Andrea Beltratti. Di recente Chiamparino si era espresso per la continuità delle tre poltrone apicali, ieri non sarebbe stato così netto. Giochi ancora aperti, con buone chance, per Gian Maria Gross Pietro.

r. dim.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanni Bazoli

